

BILANCIO DI MISSIONE E CONSUNTIVO

AL 31 DICEMBRE 2017

Indice

ORGANI STATUTARI

BILANCIO di MISSIONE

1. La missione e la strategia
2. La storia
3. Il contesto di riferimento

IL PATRIMONIO

BILANCIO d'ESERCIZIO

1. Stato Patrimoniale
2. Conto Economico
3. Nota integrativa
4. Relazione sulla Gestione
5. Relazione del Revisore

ORGANI

Presidente

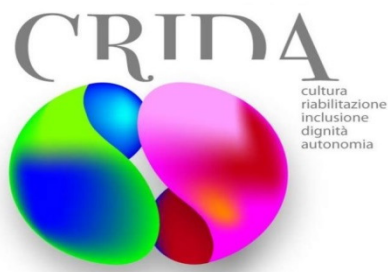
Umberto Spinelli

Consiglio di amministrazione

Acerbi Andrea
Buchignani Giada
Calcagnini Cristiana
Ceccarelli Stefano
Martini Francesco
Puggelli Sergio

Revisore Contabile

Dott. Duccio Frati



Il Territorio e la Cittadinanza al Centro della Mission

Come è stato ribadito nel Bilancio di Missione 2016 della Fondazione CRIDA *“È nostra convinzione che le organizzazioni economiche di ogni tipo, private o pubbliche, profit o non profit formano la loro esistenza su un rapporto di fiducia con i loro interlocutori.”*

Così anche nel 2017 “intendiamo dare conto a tutti gli stakeholder di riferimento, utenti, pazienti e loro familiari, dipendenti, collaboratori, Istituzioni, fornitori e tutta la comunità sugli aspetti più significativi del ruolo svolto verso il territorio andando ad integrare le informazioni contabili e informando delle risorse impiegate per adempiere ai doveri istituzionali”

Ed ancora, il 2016 è stato caratterizzato dalla identificazione di un corposo programma *“che nei prossimi anni contribuirà a dare vita ad una radicale mutazione dell’assetto operativo e della pianificazione dello sviluppo della Fondazione”*.

Il 2017 ha visto così la definizione di una parte consistente del percorso di questo programma, in particolare:

giugno 2017, chiusura delle trattative con i sindacati per il passaggio del contratto di lavoro nazionale da “commercio e servizi” a “case di cura private”. Questo accordo raggiunto senza alcuna tensione e nel pieno rispetto dei diritti acquisiti da parte dei dipendenti, ci porterà ad essere, dato i notevoli risparmi sulle nuove assunzioni, nel medio e lungo periodo molto più concorrenziali nei confronti dei nostri competitori.

settembre 2017, accordo sindacale sulla tempistica per l’annoso problema dei distacchi. Tale programmazione arriverà ad eliminare i distacchi dei dipendenti che lavorano per gli altri due enti. È stata definita anche l’assunzione a tempo indeterminato di tecnici che da tempo collaborano con CRIDA. È stato programmato i pensionamenti per tre dipendenti e l’eventuale assunzione di altro personale tecnico a tempo indeterminato in sostituzione di alcuni servizi professionali ad oggi acquisiti all’esterno. Tale programmazione, che avrà il suo compimento durante il 2018, vedrà la realizzazione di una parte consistente del programma di gestione elaborato della Fondazione e vedrà anche in questo caso nel medio periodo una sensibile e positiva ricaduta dal punto di vista economico.

ottobre 2017, inaugurazione della nuova struttura di Montale. In quella occasione erano presenti a testimonianza della importanza di CRIDA, insieme a molti dipendenti e collaboratori, tutte le più alte personalità dei Comuni di pertinenza, i sindaci di Prato, Montemurlo, Montale, l’assessore alla sanità della Regione Toscana, i consiglieri regionali di Pistoia e Prato, il rappresentante dell’Anpas toscana e naturalmente i dirigenti della Croce d’oro di Montale. La nuova struttura rappresenta un primo grande passaggio nel programma di estensione più capillare sul territorio dei servizi della Fondazione. Nella struttura è pianificato che lavoreranno a tempo parziale 3 terapisti, 2 insegnanti di scienze motorie e un amministrativo, riuscendo a dare così un completo servizio riabilitativo e di prevenzione sanitaria ai cittadini di quel territorio.

Nel bilancio del prossimo anno, visto che il 2018 sarà l'anno di completo ed effettivo avvio operativo della nuova sede, contiamo di poter dare da subito conto dei primi risultati anche in termini economici della nuova iniziativa.

Novembre 2017, entriamo ufficialmente a fare parte del progetto "MADE IN PO", partecipando alla ATS (associazione temporanea di scopo) che la Società della Salute di Prato ha istituito per rendere operativo il progetto, finanziato dalla Regione toscana, con circa 1 milione di Euro, per l'inserimento delle persone disabili al lavoro. Prima presenza di CRIDA in progetti finanziati dalla Comunità Europea sul Fondo Sociale.

Il bilancio di missione, però non è solo l'elenco dei percorsi che l'azienda ha fatto o che sta facendo: la descrizione a scansione temporale sopra citata è forzatamente riduttiva e limitata agli avvenimenti più importanti accaduti nell'anno.

Per completezza, oltre ai comportamenti che la fondazione ha intrapreso per la comunità attraverso i servizi, protocolli, iniziative e programmi messi in atto, deve essere fatta anche una valutazione sul clima che si respira tra i nostri dipendenti, collaboratori e dirigenti dal punto di vista relazionale e motivazionale.

Noi ci occupiamo di persone in situazione di fragilità ed influiamo, seppur solo per un periodo, anche sulla vita delle loro famiglie: per questo è fondamentale che da parte nostra venga sempre tenuto, sia dal punto di vista professionale, con le nostre competenze tecniche, che dal punto di vista umano, con le nostre condotte, un contegno sempre corretto ed improntato alla disponibilità, alla comprensione e alla tolleranza. Un tale comportamento non può essere manifestato in un contesto conflittuale di tipo lavorativo, oppure di personale burnout, o in un quadro di non condivisione di protocolli tecnici comuni, ma bensì in una armonica situazione di collaborazione e di rispetto.

Questi aspetti sono parte fondamentale del nostro lavoro di aiuto, per questo è utile evidenziare che il clima in CRIDA è diventato gradualmente molto più partecipativo. Cercando di non cadere nel banale, possiamo assistere ad una condivisione e ad una collaborazione più stretta tra colleghi e nei confronti della dirigenza: tale situazione esprime un più alto livello di professionalità, ma anche una accresciuta fiducia nei programmi e nei progetti che l'azienda e la dirigenza stanno portando avanti.

Un grande ringraziamento a tutti coloro, e sono tanti, che stanno partecipando a questo percorso.

**Il Presidente
Umberto Spinelli**

MISSIONE E OBIETTIVI

La Fondazione Crida è una struttura di servizio rivolta a tutti quei cittadini con problematiche legate alla disabilità, che ha come **missione e obiettivo principale** il raggiungimento della **migliore qualità di vita possibile** per consentire così il personale inserimento psico-sociale nella comunità, indipendentemente dalle singole capacità o dal proprio stato di salute.

L'impegno di Crida si fonda su una tesi semplice, diventata in breve tempo un presupposto metodologico: andare oltre il centro sanitario. la riabilitazione è fondamentale, ma ancor più importante è far uscire le persone con patologie, anche gravi, da strutture troppo chiuse e dedicate soltanto a loro.

Pertanto Crida è anche un luogo di incontro e di confronto, in cui persone così dette normali fanno attività insieme a persone affette da problemi ed entrambi imparano a conoscersi. Un luogo in cui genitori, parenti e amici di persone colpite da disabilità possono scambiarsi esperienze e opinioni per informarsi, conoscere, capire.

Il modello Crida mira alla completa inclusione del disabile nella società civile e in questo ha contribuito a un processo educativo e culturale che ha coinvolto tutti i cittadini.

Le aree di intervento della Crida. per raggiungere gli obiettivi che si prefigge, possono essere così riassunte:

trattamenti riabilitativi ambulatoriali per il recupero e la rieducazione funzionale e terapie fisiche rivolte a persone con patologie:

- neurologiche
- ortopediche
- reumatologiche
- geriatriche
- respiratorie
- linfedema primario e secondario
- esiti di chirurgia post carcinoma mammario
- esiti di amputazione
- logoterapia

Crida è l'unica struttura dell'area pratese accreditata per svolgere i trattamenti riabilitativi ambulatoriali (secondo l'ex art 26 L. 833, percorso 3 L 595/2015) inoltre è accreditata anche per svolgere le terapie fisiche (ex art 25 L. 833, percorso 2 L 595/2005) .

Le prestazioni si svolgono in presidi e piscine dislocate nel territorio di Prato e Vaiano.

Secondo la Convenzione vigente con l'Azienda USL Toscana Centro, le prestazioni riabilitative sono rivolte prevalentemente ai cittadini dell'area pratese, ma possono accedere ai nostri servizi anche persone residenti nelle Aree limitrofe.

Annualmente accedono più di 2500 utenti.

Si rimanda alla Carta dei Servizi i dettagli per conoscere le modalità di accesso, le patologie trattate, il tipo di trattamento effettuato (individuale, piccolo gruppo, domiciliare, extramurale) le metodiche adottate e le professionalità di cui si avvale la Crida.

Oltre all'accreditamento sanitario (L.R.51/2009, DPGR 17 novembre 2016 n°79/R), Crida possiede **l'accreditamento per i servizi alla persona del sistema sociale integrato** (L.82/2009).

Pertanto oltre le attività riabilitative già descritte la Crida si occupa anche di:

- attività in acqua volta al recupero dell'autonomia ed al miglioramento della partecipazione alla vita sociale di soggetti diversamente abili
- inserimento di bambini e ragazzi diversamente abili nei corsi di nuoto per normodotati
- attività motoria e socio-educativa per persone con gravi disturbi della comunicazione
- attività ludico sportiva rivolta ad Associazioni e a singole persone disabili
- Inserimento di bambini diversamente abili nei soggiorni estivi organizzati dal C.G.F.S., avvalendosi di personale adeguatamente formato della Fondazione

INDICATORI

Crida individua come fattori fondamentali della qualità dei servizi erogati la soddisfazione dell'utenza e la soddisfazione degli operatori nello svolgere il loro lavoro.

In conseguenza vengono individuati come indicatori di qualità del servizio:

- ✓ indice di soddisfazione dell'utenza
- ✓ indice di soddisfazione degli operatori

Gli strumenti di rilevazione e verifica dei suddetti indici sono:

- ❖ questionario di soddisfazione e modulo per le segnalazioni e/o reclami
- ❖ questionario di clima interno per gli operatori

Inoltre Crida si avvale di indicatori di esito e di processo attraverso i quali è possibile monitorare il raggiungimento degli obiettivi parziali durante il percorso terapeutico o sociosanitario intrapreso.

ECCELLENZE PROGETTO P.I.G.

Crida ha contribuito fin dall'inizio alla realizzazione del **progetto d' integrazione Gandhi "Una Scuola per Tutti"**, un progetto pilota che ha come obiettivo quello di favorire processi inclusivi di alunni con disabilità grave dello spettro autistico in contesti scolastici.

Attraverso la partecipazione a un bando e con un'apposita convenzione con il Comune di Prato, abbiamo potuto garantire anche quest'anno una continuità didattica al progetto, inviando operatori altamente qualificati e formati in maniera continua alle metodiche di lavoro cognitive comportamentali e dell'insegnamento strutturato, integrandosi sinergicamente con il gruppo degli insegnanti della scuola primaria e secondaria dell'I.C. Gandhi.

I nostri operatori mettono al servizio di questo progetto la loro conoscenza, competenza ed esperienza in ambiti specifici quali l'autonomia, l'attività motoria adattata, i vari laboratori, con l'obiettivo di facilitare la comunicazione, diminuire i comportamenti problema, facilitando così l'inclusione di questi alunni in attività con i pari all'interno delle proprie classi.

Crida si è impegnata anche con alcuni operatori in alcuni rapporti e progetti nelle istituzioni scolastiche.

Azione di formazione e di supporto

Un nostro operatore, in qualità di esperto, è impegnato in un servizio (che si esplica attraverso il TCP) teso a formare Maestri e Insegnanti curricolari in materia di sport per Disabili (fornire indicazioni su attività da proporre e suggerimenti metodologici da applicare) in presenza di ragazzi con esigenze speciali.

Azione di monitoraggio

Monitoraggio della popolazione scolastica che presenta problematiche di handicap, per svolgere un'azione di rilevamento di bisogni e permettere percorsi e processi inclusivi dedicati a portatori di handicap, che altrimenti sarebbero esclusi dalle attività motorie curriculari in genere.

Crida attraverso il proprio operato, ma anche supportando con contributi economici e strutturali ha dato l'opportunità alle persone disabili di esprimersi a tutti i livelli: in particolare sotto il **profilo sportivo**, dove sono stati raggiunti livelli di prestazione e di eccellenza impensabili. Infatti i rapporti del nostro servizio sono strettamente legati e connessi con sodalizi sportivi del territorio, dove i nostri utenti (per libera scelta) possono confluire per continuare in un percorso di tipo sportivo (Speciale o Paraolimpico).

Questa operazione, oltre a rappresentare il raggiungimento di un alto livello di autonomia e di inclusione, si traduce anche in un risparmio per la comunità, poiché tale pratica comporta l'uscita dal nostro servizio.

Infatti tutti, e in particolare i bambini, devono condividere con i coetanei, gli stessi luoghi, gli stessi insegnanti, gli stessi orari. L'inclusione comincia proprio da qui: muovendosi insieme, nuotando insieme, facendo sport insieme a tutti gli altri bambini.

Quest'anno 20 bambini seguiti dal nostro servizio, hanno raggiunto un livello di capacità e di autonomia personali tali da essere inseriti in un normale corso di nuoto. Ciò rappresenta il più alto esempio d'integrazione e di inclusione.

RELAZIONI CON IL TERRITORIO E RISORSE UMANE strategie

Crida opera attraverso una collaborazione molto stretta con l'Azienda USL Toscana Centro, i Comuni dell'area pratese, la Regione Toscana, le Associazioni, le Cooperative e gli altri Enti che si occupano di disabilità

Dal momento che la Missione è quella di offrire servizi riabilitativi sempre più qualificati, efficaci ed efficienti ai cittadini disabili del nostro territorio mettendosi in rete con quanti operano in questo campo in modo da costruire percorsi integrati chiari e accessibili a tutti i cittadini, mirando a un miglioramento continuo per raggiungere una buona qualità di vita, la strategia che stiamo adottando e che costituisce un piano di sviluppo anche per i prossimi anni è quella di occuparci di

:

1. prevenzione
2. formazione
3. incrementare prestazioni domiciliari
4. garantire continuità terapeutica
5. incrementare percorsi riabilitativi integrati a seconda delle diverse patologie
6. inserimenti lavorativi socio-terapeutici
7. incrementare e regolamentare i rapporti con altri Enti e/o Associazioni
8. migliorare del sistema qualità e sicurezza
9. incrementare l'attività privata a prezzi contenuti

Per ognuno di questi punti ci sono programmi già in atto e altre situazioni da sviluppare e per le quali cercare **risorse umane** ed economiche:

1. Per la **Prevenzione e la promozione di uno stile di vita sano** siamo stati fra i primi nel nostro territorio a promuovere i corsi di **Attività Fisica Adattata** previsti dalla Regione Toscana (Del.595/05, Del.903/2015, Del. 1418/2016) mettendo a disposizione il nostro personale specializzato e le nostre strutture, senza guardare al profitto, ma piuttosto al bene comune della popolazione. Nel 2017 abbiamo incrementato i corsi AFA soprattutto offrendo gratuitamente una valutazione accurata e specializzata per indirizzare le persone ai corsi più adatti per le loro condizioni di salute e zona di residenza. La Fondazione ha

individuato anche delle sedi più adatte per lo svolgimento dei corsi stessi che si svolgono anche nel presidio di Montale. Quest'anno nel presidio di Montale si sono tenuti due incontri a cui hanno partecipato fisiatri, fisioterapisti, oncologi, chirurghi, associazioni dell'area pratese e pistoiese, per progettare dei corsi AFA scherma particolarmente indicati per donne operate al seno. L'iniziativa ha avuto il patrocinio dell'Azienda USL Toscana Centro.

2. **Formazione:** consapevoli che le risorse umane sono la vera "ricchezza" della Fondazione, da sempre ci occupiamo di formazione rivolta sia al nostro personale che a professionisti esterni.

Nel 2017 abbiamo organizzato un corso residenziale dal titolo: "Fisioterapia e riabilitazione respiratoria" che ha ottenuto 31,5 crediti ECM a cui hanno partecipato 22 fisioterapisti e 3 medici consulenti della Crida. Questo corso è stato il primo passo per incrementare e sviluppare nei prossimi anni la riabilitazione respiratoria di cui su Prato non se ne occupa nessun centro tanto che i cittadini che ne hanno bisogno sono inviati dall'Azienda ASL a Firenze o a Pistoia.

Inoltre tutti i dipendenti e collaboratori che operano nell'ambito della convezione socio-sanitaria, hanno svolto il corso BLS-D retraining e il corso di addetti al primo soccorso per laici. Così come tutti i terapisti assunti hanno effettuato il corso obbligatorio BLS-D per sanitari e sei di loro hanno anche fatto il corso per addetti al primo soccorso sanitario. Dovendo far fronte a una spesa piuttosto ingente data l'obbligatorietà di questi corsi, per la prima volta abbiamo richiesto il "tesoretto" destinato alla formazione di Fondoimpresa che dovrebbe ammontare a circa 4.300,00 €. Abbiamo già espletato tutte le formalità necessarie e stiamo aspettando che ci sia liquidato.

3. **Prestazioni domiciliari:** sta crescendo da parte del territorio la domanda di effettuare trattamenti riabilitativi domiciliari. A Prato siamo l'unica struttura convenzionata accreditata per farli. Stiamo cercando, in accordo con l'Azienda USL, di contenere la domanda rispondendo solo alle situazioni più complesse e per un tempo limitato, ma negli ultimi anni è proprio l'Azienda USL che ci chiede di ampliare numericamente gli interventi. Aumentando l'aspettativa di vita, sono sempre più i soggetti anziani e conseguentemente le persone affette da patologie disabilitanti, nonché situazioni estreme come postumi di comi, S.L.A. o malati oncologici, a richiedere interventi di sostegno e riabilitazione. Le tariffe regionali corrisposte per i trattamenti domiciliari sono basse e non tengono conto delle spese aggiuntive che tali trattamenti comportano alla struttura (recarsi a domicilio con un mezzo facendo spesso molti km dovendo coprire un territorio vasto, il tempo di trattamento che comunque deve essere di un'ora). Pertanto stiamo facendo il massimo sforzo organizzativo ed economico per far fronte a questa nuova emergenza e vogliamo adoperarci sempre di più per non disattendere le aspettative dei cittadini che ne hanno veramente bisogno.

Su richiesta dell'utenza eroghiamo anche trattamenti domiciliari a pagamento a un prezzo contenuto.

Nel 2017 abbiamo aderito alla proposta di essere i referenti per il territorio pratese per il **Progetto Home Care Premium** assistenza domiciliare per i dipendenti e pensionati pubblici, per i loro coniugi, per parenti e affini di primo grado non autosufficienti. Da settembre a dicembre abbiamo assistito per questo progetto 9 utenti.

4. **Continuità terapeutica:** il budget concessoci dall'Azienda USL è rimasto invariato pertanto per abbattere la lista di attesa, ci siamo attivati incrementando corsi a pagamento a prezzi contenuti, inoltre tenendo conto che non tutti possono pagare le prestazioni, in questi anni ci siamo sempre sforzati di spalmare il budget su 12 mesi. Quest'anno per il percorso 3, abbiamo splafonato il budget destinato a Pistoia di 2.154,00 € e quello destinato a Firenze di 412,01 €. Entrambe le cifre si sono state comunque accreditate seppure non avevamo fatto una richiesta formale in quanto non ci aspettavamo questo risultato monitorando il

budget mensilmente, questo risultato si è ottenuto grazie all'impegno e alla disponibilità del personale.

5. **Percorsi riabilitativi integrati:** dedicando tempo e passione alcuni nostri professionisti hanno contribuito a realizzare con le Associazioni dei malati, con le varie unità operative dell'Azienda USL a seconda della patologia interessate, veri e propri percorsi riabilitativi integrati producendo anche delle "guide ai servizi" da distribuire ai cittadini interessati per dare tutte le spiegazioni e le indicazioni necessarie per affrontare la nuova situazione che consegue a una diagnosi specie di malattie croniche e invalidanti. Per ora sono stati ufficializzati il percorso per la Sclerosi Multipla, e quello per le donne mastectomizzate. Lo scorso anno abbiamo attivato un percorso per i linfedemi primari coinvolgendo alcuni professionisti della struttura pubblica e privata che se ne occupano. Quest'anno, come già accennato, l'AFA scherma per donne operate al seno Le modalità fin qui sperimentate ci sembrano tracciare una "buona pratica" che potrà essere applicata a altre patologie aprendo nuovi percorsi.
6. **Inserimenti lavorativi socio-terapeutici:** da anni con successo abbiamo potuto fare degli inserimenti lavorativi socio-terapeutici. Abbiamo visto "crescere" con noi queste persone, che anziché costituire un problema, sono diventate una "risorsa" per la nostra Fondazione, insieme siamo una "comunità educante" che incide profondamente sulla nostra formazione culturale abbattendo pregiudizi e prevenzioni. La presenza di queste persone è un valore aggiunto della nostra Fondazione al quale non solo non vogliamo rinunciare, ma che desideriamo incrementare per trasmettere questa "cultura" inclusiva al territorio come termometro di civiltà.
7. **Incrementare e regolamentare i rapporti:** un altro scopo e al tempo stesso compito che Crida si è istituzionalmente data, è la regolamentazione dei rapporti con altre strutture volta a favorire l'inclusione e gli inserimenti.
Siamo i primi a utilizzare per le nostre necessità persone "con problemi", ma ci rendiamo conto che l'ostacolo maggiore è rappresentato dalla regolamentazione di questi rapporti, ancor più che dalla stessa realizzazione.
Per questo motivo sono aumentate le convenzioni e ci facciamo carico di indicare la via dei diversi convenzionamenti per far sì che la nostra società cittadina non consideri più le persone in oggetto dei problemi, ma delle risorse a cui attingere.
8. **Migliorare sistema qualità e sicurezza.** Secondo le indicazioni della normativa (L.R. 51/09) e le successive modifiche è stato richiesto ed ottenuto il rinnovo dell'accreditamento istituzionale, ciò ha comportato una revisione di tutti i requisiti richiesti applicando le Buone Pratiche Regionali e le Raccomandazioni Ministeriali pertinenti alla nostra struttura. Contestualmente alla richiesta dell'autorizzazione sanitaria per il nuovo presidio di Montale, è stato richiesto l'accreditamento istituzionale.
Al fine di conoscere il giudizio che i nostri Utenti hanno sulla qualità delle nostre prestazioni è stato approntato, ormai da diversi anni, un "Questionario della Soddisfazione dell'Utenza" che a differenza del reclamo può essere compilato in forma assolutamente anonima. I risultati dei questionari sono pubblicati annualmente dalla Direzione Sanitaria e sono portati a conoscenza dei nostri operatori, ma soprattutto degli stessi utenti. Anche quest'anno la soddisfazione generale dell'utenza è del 91,3 %.

Particolare attenzione viene data alla Gestione del Rischio Clinico che è un processo che mira ad un miglioramento continuo della pratica clinica attraverso modalità organizzative in grado di individuare e tenere sotto controllo i rischi, per ridurre al minimo il verificarsi degli errori e per garantire la sicurezza dei pazienti, per quanto possibile, in tutte le fasi dei percorsi riabilitativi. Per il Rischio Clinico Crida ha nominato e si avvale di un Facilitatore interno che si è formato e si occupa di tutte le strutture dove operiamo.

Per migliorare e valutare gli obiettivi e quindi il loro raggiungimento, quest'anno abbiamo messo a punto rispetto alla scheda precedente, una di valutazione più completa che comprende varie scale validate anche per gli utenti che frequentano i servizi socio sanitari.

- 9. Incrementare l'attività privata a prezzi contenuti:** dal momento che la crisi economica investe anche il nostro settore con tagli di spesa sanitari che ci auguriamo non siano lineari, ma tengano conto degli sprechi che ci permettiamo di dire, non ci sono mai stati per i servizi da noi erogati, da alcuni anni ci siamo dati come obiettivo di incrementare l'attività privata a prezzi contenuti e accessibili, che permettano ai cittadini di avere dei trattamenti qualitativamente elevati a basso costo. Quest'anno c'è stato un incremento di circa 2 % rispetto allo scorso anno. L'aver istituito lo scorso anno la "segreteria tecnica" gestita da fisioterapiste che forniscono risposte chiare e competenti sui trattamenti da effettuare e sui tempi di attesa, fanno sì che l'utenza chieda di poter usufruire di trattamenti privati. Inoltre le liste di attesa per i "cicli" sono lunghe in quanto la precedenza va alle situazioni "urgenti" così come stabilito dall'Azienda USL, tali richieste costituiscono circa l'80% a cui dobbiamo rispondere in breve tempo.

Sostenibilità, il 5 per mille, un modo semplice per aiutare Crida. Ci auspichiamo che attraverso una campagna mirata, i cittadini possano essere sensibilizzati a sostenere, potenziare, ciò che "gli appartiene".

***Direttore Sanitario
Dott.ssa Anna Bevilacqua***

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

<i>Denominazione:</i>	FONDAZIONE C.R.I.D.A.
<i>Sede:</i>	VIA POMERIA 90 - 59100 PRATO (PO)
<i>Capitale sociale:</i>	250.000
<i>Capitale sociale interamente versato:</i>	si
<i>Codice CCIAA:</i>	PO
<i>Partita IVA:</i>	01996050975
<i>Codice fiscale:</i>	01996050975
<i>Numero REA:</i>	000000493284
<i>Forma giuridica:</i>	FONDAZIONE IMPRESA
<i>Settore di attività prevalente (ATECO):</i>	869029
<i>Società in liquidazione:</i>	no
<i>Società con socio unico:</i>	no
<i>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:</i>	no
<i>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:</i>	
<i>Appartenenza a un gruppo:</i>	no
<i>Denominazione della società capogruppo:</i>	
<i>Paese della capogruppo:</i>	
<i>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:</i>	

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	16.354	2.442
II - Immobilizzazioni materiali	95.642	50.194
III - Immobilizzazioni finanziarie	648.429	427.111
Totale immobilizzazioni (B)	760.425	479.747
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	976.129	927.096

Sede legale: via Pomeria 90 - Prato; tel e fax: 0574/43621-30635 email:fondazionecriida@arubapec.it

Sedi operative: Prato: via Pacchiani 4; 0574/442180. Vaiano: via Nenni ; 0574/989773

	31-12- 2017	31-12- 2016
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.802	20.651
Totale crediti	995.931	947.747
IV - Disponibilità liquide	747.166	1.220.886
Totale attivo circolante (C)	1.743.097	2.168.633
D) Ratei e risconti	14.490	10.720
Totale attivo	2.518.012	2.659.100
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	250.000	250.000
IV - Riserva legale	1.220.972	1.334.073
VI - Altre riserve	(1)	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(14.746)	(1.256)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.134	(13.490)
Totale patrimonio netto	1.459.359	1.569.327
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	776.197	734.325
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	257.062	276.452
Totale debiti	257.062	276.452
E) Ratei e risconti	25.394	78.996
Totale passivo	2.518.012	2.659.100

Conto economico

	31-12- 2017	31-12- 2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.541.034	1.532.199
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.700	5.550
altri	221.084	219.938
Totale altri ricavi e proventi	225.784	225.488
Totale valore della produzione	1.766.818	1.757.687
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.977	21.260
7) per servizi	415.879	411.844
8) per godimento di beni di terzi	37.316	36.002
9) per il personale		
a) salari e stipendi	891.671	868.417
b) oneri sociali	260.751	257.064
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	78.864	72.400
c) trattamento di fine rapporto	78.864	72.400
Totale costi per il personale	1.231.286	1.197.881
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	17.455	21.411
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.234	4.100
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.221	17.311
Totale ammortamenti e svalutazioni	17.455	21.411
14) oneri diversi di gestione	48.658	90.388
Totale costi della produzione	1.772.571	1.778.786

Sede legale: via Pomeria 90 - Prato; tel e fax: 0574/43621-30635 email: fondazionecriida@arubapec.it

Sedi operative: Prato: via Pacchiani 4; 0574/442180. Vaiano: via Nenni ; 0574/989773

	31-12-2017	31-12-2016
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(5.753)	(21.099)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	9.122	6.875
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	9.122	6.875
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	93	755
Totale proventi diversi dai precedenti	93	755
Totale altri proventi finanziari	9.215	7.630
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	328	21
Totale interessi e altri oneri finanziari	328	21
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	8.887	7.609
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.134	(13.490)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.134	(13.490)

Nota integrativa, parte iniziale

INTRODUZIONE:

Signori soci, il presente Bilancio Consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, assieme alla nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 3.133,99 contro una perdita di euro 13.490,26 dell'esercizio precedente.

Il presente documento integra inoltre, costituendone parte sostanziale, il bilancio di missione e consuntivo al 31/12/2017, che licenziato dal consiglio assolve la completa informativa di legge verso i soci fondatori ed i terzi in genere.

Ciò premesso, passiamo a fornirVi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2017 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, espressamente richiamati dallo statuto vigente, ove applicabili, tenuto conto delle peculiarità della Fondazione, peraltro in linea con i criteri predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); rappresenta pertanto in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il presente Bilancio viene redatto **in forma abbreviata** in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Tuttavia, sia al fine di facilitare il raffronto con il bilancio del precedente esercizio, sia al fine di fornire ai terzi il maggior grado di dettaglio possibile sull'andamento della società, questo consiglio ha deciso di redigere anche la **Relazione sulla Gestione**. Detto documento, ancorché non obbligatorio, riporta le tabelle con i principali indicatori di stato patrimoniale e di Conto Economico dell'esercizio 2017 in confronto con quelli del precedente esercizio, e risulta pertanto particolarmente utile al fine di una visione ancora più analitica dei dati di bilancio.

La colonna dell'esercizio 2016 differisce nella parte patrimoniale rispetto ai dati del bilancio e della nota integrativa a causa della normalizzazione operata per rendere comparabili gli indici di bilancio e le loro variazioni, normalizzazione nel merito meglio descritta nella Relazione medesima.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile; la Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Nella redazione del complessivo elaborato si è tenuto conto anche di alcune indicazioni, per quanto significative, e di pertinenza dell'oggetto e dell'attività della nostra fondazione, segnalate nelle "Linee guida e schemi per la redazione del bilancio degli Enti No Profit" varate dall'agenzia delle Onlus nel 2008 in considerazione delle funzioni di indirizzo e promozione del terzo settore attribuite dall'Agenzia stessa nel D.P.C.M. 2001 21 marzo n°329.

Per una informazione più completa relativa al regime fiscale, viene precisato che la Fondazione nel proseguimento delle proprie finalità istituzionali di ente non commerciale, esercita attività prevalentemente di carattere commerciale. Pertanto, essa rileva i fatti gestionali mediante tenuta della contabilità ordinaria di tipo economico - patrimoniale, separata nel piano dei conti per le diverse tipologie di gestione, basata sul principio della competenza economica: l'intero reddito è quindi determinato sulla base delle disposizioni relative al reddito di impresa per gli enti di cui all'art. 73, 1° comma lettera b).

Tenuto conto del fine dell'ente e dell'obbligo di trasparenza verso tutti gli interlocutori interessati alla modalità di gestione, l'analisi dettagliata delle voci di bilancio si prefigge tale scopo.

Quale ulteriore informazione sul sistema di organizzazione, rilevazione e controllo dei fatti contabili, si precisa che la revisione amministrativa e contabile è stata eseguita dal Revisore Contabile.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC; si precisa che non sono stati necessari sostanziali adattamenti nella colonna dell'esercizio precedente se non lo spostamento di un euro dovuto all'arrotondamento all'unità di euro, presente nella eliminata voce dei proventi straordinari e riallocato negli altri ricavi e proventi - altri.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si è reso necessario dare applicazione alla previsione del nuovo comma 4 dell'art. 2423 Codice Civile, avendo potuto rispettare tutti gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 e dell'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Mutamenti dei criteri di imputazione e rettifiche dirette sul Patrimonio Netto

Si ritiene necessario dare esplicita informativa di alcune rettifiche operate in riduzione di poste dell'attivo con contropartita diretta nel patrimonio netto, messe in atto per eliminare

alcune poste presenti a causa della contabilizzazione "a valori di libro" in sede di conferimento a patrimonio del ramo sanitario da parte Centro Giovanile di Formazione Sportiva estintosi nel 2006.

Una rilettura della normativa, dei principi contabili di riferimento, e più in generali del dovere di corretta esposizione sostanziale dei dati di bilancio della Fondazione, soprattutto laddove rappresentino dati di sovrapposizioni patrimoniali con gli Enti controllanti, ha suggerito di apportare le seguenti rettifiche eliminando partite attive di natura meramente storico contabile, non rappresentative di diritti o crediti sostanzialmente esistenti e liquidabili:

1) Eliminazione per € 50.000 della partecipazione nel C.G.F.S. ASD, rappresentativa del versamento nel relativo fondo di dotazione in sede di costituzione da parte dell'estinto Centro Giovanile di Formazione Sportiva, e confluita contabilmente nel bilancio della Fondazione in sede di conferimento del ramo sanitario.

Data l'intrasmissibilità della posizione di socio nella ASD, e dunque l'assenza di diritti da parte della Fondazione che non è subentrata nella posizione di socio, si è preferito eliminare la suddetta posta di memoria contabile.

2) Eliminazione di crediti verso il Comune di Prato per l'importo di € 43.615, presenti nella situazione patrimoniale di conferimento ma in realtà già oggetto di compensazione alla data di conferimento nella contabilità del comune medesimo con oneri e spese ad esso dovuti.

3) Eliminazione di crediti verso il comune di Prato per l'importo di € 19.486 poiché anch'essi oggetto di compensazione nella contabilità del comune medesimo con oneri e spese ad esso dovuti.

Data la natura ibrida delle rettifiche, a cavallo fra la correzione di errori e la modifica dei criteri di imputazione, si è ritenuto non modificare la colonna dell'anno precedente così da cogliere maggiormente le differenze, demandando la rettifica della colonna 2016 alla Relazione sulla gestione, dove è invece risultata necessaria ed imprescindibile per la corretta lettura delle variazioni di bilancio e dei suoi indicatori.

Informativa sull'andamento aziendale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un utile di euro 3.133,99, con un incremento di euro 16.624,25 rispetto all'esercizio precedente.

Tale incremento è dovuto essenzialmente all'assenza di quelle partite straordinarie che avevano concorso alla formazione della perdita dell'esercizio precedente e che sono ben evidenziate dalla riclassificazione operata nella Relazione sulla Gestione (colonna 2016).

Per quanto concerne il risultato di esercizio e la sua analisi qualitativa e quantitativa si rinvia alla Relazione sulla Gestione; basti qui ricordare che si è registrata una apparente perdita di marginalità dovuta al temporaneo aumento di incidenza di alcuni costi (principalmente personale e spese generali), incrementi tuttavia contestualizzati in una strategia di riorganizzazione del personale da un lato e apertura di una nuova sede operativa dall'altro, e che si ritiene possano essere recuperati tanto con l'avvio a regime dell'attività di detta nuova sede operativa, quanto con il completamento della riorganizzazione del personale ancora in corso.

Maggiori dettagli vi saranno forniti nel documento "Relazione sulla Gestione".

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Nota integrativa abbreviata, attivo

ATTIVO

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Sono formate essenzialmente dalle spese di costituzione, da spese di impianto per apertura di una nuova sede operativa, delle licenze per uso software.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato al 20% per un periodo di 5 anni in quote costanti, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Con riferimento alle spese di impianto l'inizio del processo di ammortamento è stato posticipato all'esercizio 2018, anno in cui la nuova sede diverrà pienamente operativa e inizierà a generare ricavi.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ad in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica si ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le aliquote di ammortamento sono state calcolate in funzione della residua possibilità del beni.

Con riferimento agli acquisti effettuati per l'approntamento della nuova sede operativa l'inizio del processo di ammortamento è stato posticipato all'esercizio 2018, anno in cui la nuova sede diverrà pienamente operativa e inizierà a generare ricavi.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Immobilizzazioni
Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	40.521	247.844	427.111	715.476
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.079	197.650		235.729
Valore di bilancio	2.442	50.194	427.111	479.747
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	15.146	61.670	521.318	598.134
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	250.000	250.000
Ammortamento dell'esercizio	1.234	16.221		17.455
Altre variazioni	-	(1)	(50.000)	(50.001)
Totale variazioni	13.912	45.448	221.318	280.678
Valore di fine esercizio				

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Costo	55.667	309.514	648.429	1.013.610
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.313	213.872		253.185
Valore di bilancio	16.354	95.642	648.429	760.425

Dal prospetto emerge un consistente aumento delle immobilizzazioni dovuto, nel dettaglio, ai seguenti fattori:

- 1) Aumento delle immobilizzazioni Immateriali dovuto alla capitalizzazione dei costi di impianto per la nuova sede operativa di Montale, che sostanzialmente inizierà la propria attività nel prossimo esercizio.
- 2) Aumento delle immobilizzazioni materiali dovuto essenzialmente all'acquisto dell'attrezzatura per la nuova sede di Montale.
- 3) Aumento delle immobilizzazioni finanziarie dovuto alla scelta strategica di vincolare parte delle disponibilità liquide in prodotti finanziari estremamente sicuri e facilmente liquidabili, così da garantire una remunerazione a copertura della rivalutazione del debito per TFR.

La variazione assoluta è ovviamente al netto del decremento dovuto alla rettifica operata nelle immobilizzazioni finanziarie, della quale si è già dato conto in autonomo paragrafo del recente documento.

Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono leasing in corso al 31/12/2017 né beni riscattati da leasing presenti nell'attivo patrimoniale.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

La voce, iscritta per euro 6.745, si riferisce interamente a depositi cauzionali su contratti in essere, contabilizzati per l'importo effettivamente versato.

Partecipazioni e altri titoli

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

La voce, iscritta al valore di euro 641.684, si riferisce interamente ad investimenti finanziari in titoli/obbligazioni/fondi/depositi vincolati a basso tasso di rischio.

Non vi sono altre immobilizzazioni finanziarie diverse da quelle sopra descritte.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale immobilizzati crediti
ITALIA	6.745	6.745
Totale	6.745	6.745

Data la natura dell'attività svolta si ritiene sufficiente il dettaglio sopra riportato.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono state effettuate operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

In particolare:

- per quanto concerne i Depositi cauzionali, non sono pertinenti le informazioni richieste dall'art. 2427-bis, comma 1, punto n. 2, c.c., in merito all'applicazione del fair value, trattandosi di attività non autonomamente cedibili ed il cui valore è tipicamente rappresentato dal dato nominale di imputazione a bilancio;
- per quanto concerne gli altri titoli e assimilati il valore di mercato al 31/12 è almeno pari al costo storico.

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie è aumentato a fronte dell'acquisto di nuovi prodotti finanziari a basso rischio per euro 265.000 (al netto dei disinvestimenti) nonché per il versamento dei nuovi depositi cauzionali per € 6.318, il tutto tenuto conto del decremento per € 50.000 relativo alla eliminazione in rettifica della posta che fino allo scorso anno era qualificata come dato storico contabile nominale della partecipazione nel CGFS.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I crediti utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Attivo circolante: crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n.8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti iscritto in bilancio per il valore di euro 3.000.

La quota oltre l'esercizio successivo, pari d euro 19.802 attiene ad un credito fiscale relativo ad un istanza di rimborso per la quale è incerta la data di liquidazione.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale ed attengono a depositi bancari e postali nonché alla cassa contanti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo" rettificando il nominale con un fondo svalutazione storicamente assestatosi in euro 3.000 ritenuto

congruo alle prospettive di esigibilità.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti in bilancio operazioni di tale natura.

L'attivo circolante si è decrementato essenzialmente a fronte degli investimenti effettuati per l'approntamento della nuova sede di Montale, oltre che, ovviamente, per effetto delle rettifiche nei crediti effettuate per le motivazioni già spiegate in autonoma sezione del presente documento.

L'elevato grado di liquidità del circolante mantiene comunque l'azienda in una situazione di ottimo equilibrio finanziario.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art.2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	250.000	-	-		250.000
Riserva legale	1.334.073	-	113.101		1.220.972
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	-	1		(1)
Totale altre riserve	0	-	1		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.256)	(13.490)	-		(14.746)
Utile	(13.490)	13.490	-	3.134	3.134

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
(perdita) dell'esercizio	0)				
Totale patrimonio netto	1.569.327	-	113.102	3.134	1.459.359

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Origine natura /	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	250.000	Fondo di dotazione		-
Riserva legale	1.220.972	Uti + Conferimenti	A, B, C, D	119.578
Altre riserve				
Varie altre riserve	(1)	Arrot. Unità di Euro	E	-
Totale altre riserve	(1)			-
Uti portati a nuovo	(14.746)			-
Totale	1.456.225			119.578
Quota non distribuibile				119.578

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

LEGENDA / NOTE:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Si ritiene utile specificare in dettaglio la composizione della Riserva Legale:

- quanto ad € 119.578 attiene agli utili accantonati negli esercizi precedenti;
- quanto ad € 1.101.394 attiene al patrimonio netto di conferimento in occasione del trasferimento in fondazione del ramo di attività sanitaria presente nell'allora Centro di Formazione Sportiva estintosi nel 2006.

Stante la composizione sopra descritta si è ritenuto disponibile per copertura perdite unicamente la quota di utile accantonato, ritenendo invece vincolato al carattere di indisponibilità, al pari del fondo di dotazione iniziale, anche quanto in seguito conferito per destinazione patrimoniale nella fondazione.

I decrementi attengono alle rettifiche delle poste dell'attivo effettuate per una miglior esposizione dei dati di bilancio, spiegati nel dettaglio nell'apposita sezione del presente documento.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non ricorre.

Fondi per rischi e oneri

Non ci sono fondi per rischi ed oneri iscritti in bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	734.325
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	65.072
Utilizzo nell'esercizio	23.200
Totale variazioni	41.872
Valore di fine esercizio	776.197

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si precisa che la società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425 bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi. Non vi sono cessioni di beni, mentre in particolare per quanto concerne le prestazioni di servizi, i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per i resi, sconti, abbuoni e premi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Non ci sono imposte a carico dell'esercizio.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Detta voce peraltro, è poco incidente e in tal senso di scarsa rilevanza rispetto alla natura dell'attività svolta.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a euro 415.879 e sono rimasti in linea rispetto all'esercizio precedente.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti essenzialmente dai affitti passivi, in linea con i precedenti esercizi.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compreso il personale distaccato presso terzi; la quota parte del costo del personale distaccato è pari ad € 205.597, interamente e specularmente addebitato alla distaccataria e presente per pari importo fra gli altri ricavi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Sono in linea con l'anno precedente.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Sono in linea con l'anno precedente.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non esiste. Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non sono state effettuate svalutazioni nell'anno.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Non ricorre.

Accantonamento per rischi

Non ricorre.

Altri accantonamenti

Non ricorre.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità è poco significativa; si registra una riduzione consistente rispetto al precedente esercizio (- 46%) data in gran parte dall'assenza di partite straordinarie presenti invece lo scorso esercizio.

Il dato in effetti è sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente, se quest'ultimo è assunto al netto delle partite straordinarie presenti nel 2016.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non vi sono rettifiche di valore di attività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono proventi di entità o incidenza eccezionali.

Non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Non si è ritenuta necessaria la redazione del rendiconto finanziario ritenendo sufficienti le informazioni fornite dal Bilancio corredato dalla Relazione sulla Gestione e l'analisi in essa contenuta.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo il Documento Programmatico sulla Sicurezza e adottando le misure minime richieste, ovvero, laddove sufficiente, redigendo apposita

autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

In ottemperanza alle disposizioni di cui alla legge n. 2/2009, di conversione al DL n. 185/2008, e con riferimento a quanto prescritto dall'art. 10 della Legge n. 72/1983 si informa che non sono state effettuate nel tempo rivalutazioni per i beni tuttora in patrimonio.

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni consistenti nel numero dei dipendenti.

	Numero medio
Impiegati	36
Totale Dipendenti	36

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori critici di successo della nostra società. In questa direzione, anche nel 2017, è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente per l'attività di ideazione e di produzione dei nostri servizi. Sono stati implementati i piani di formazione, volti allo sviluppo di capacità creative e gestionali, miglioramento delle conoscenze informatiche, utilizzo delle nuove tecnologie, prevenzione dei rischi sul posto di lavoro e appoggio delle iniziative individuali.

La nostra società pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, anche in ottica di facilitazione del processo di crescita professionale interna.

Si segnala la presenza di un processo di riorganizzazione del personale come meglio descritto nella Relazione sulla gestione.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.160
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.160

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si precisa che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni rilevanti, ma concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva. (Art. 22-bis).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio di cui necessiti fornire informazioni.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La nostra società non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha sottoscritto strumenti derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

La società non è iscritta tra le cooperative a mutualità prevalente.

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

La società non rientra fra le tipologie oggetto della presente informativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio 2017 e di utilizzare l'Utile di esercizio, pari ad € 3.133,99, per la copertura delle perdite portate a nuovo dagli esercizi precedenti.

Nota integrativa, parte finale

Sede legale: via Pomeria 90 - Prato; tel e fax: 0574/43621-30635 email:fondazionecriida@arubapec.it
Sedi operative: Prato: via Pacchiani 4; 0574/442180. Vaiano: via Nenni ; 0574/989773

Il complesso delle operazioni svolte dalla fondazione sono dettagliate dalle voci del bilancio.

La gestione Sanitario e Socio Sanitario riguarda l'insieme delle operazioni attraverso cui si realizzano gli obiettivi disposti dai soci fondatori, e per essi dal Consiglio di amministrazione e specificati nello statuto.

Attraverso la gestione viene perseguito il fine della fondazione, che ne garantisce il funzionamento.

Le altre gestioni sono accessorie, necessarie per il reperimento delle risorse utili allo svolgimento dell'attività. I proventi derivanti dai contributi destinati ai progetti sono iscritti nel periodo in cui si sono registrati i relativi oneri, rispettando il principio della competenza.

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Umberto Spinelli (Presidente)

Acerbi Andrea

Buchignani Giada

Calcagnini Cristiana

Ceccarelli Stefano

Martini Francesco

Puggelli Sergio

FONDAZIONE C.R.I.D.A.

Sede legale: VIA POMERIA 90 PRATO (PO)
C.F. : 01996050975
Iscritta al R.E.A. di PRATO PO-493284
Fondo di Dotazione € 250.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 01996050975

Relazione sulla gestione *Bilancio abbreviato al 31/12/2017*

Nella Nota integrativa sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2017; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, forniamo le notizie attinenti la situazione della Fondazione e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

VOCE	ESERCIZIO		ESERCIZIO		VARIAZ.	
	2017	%	2016	%	ASSOLUTA	VAR. %
CAPITALE CIRCOLANTE	1.737.785	69,01%	2.095.601	82,31%	(357.816)	(5,86%)
Liquidità immediata	747.166	29,67%	1.220.886	47,95%	(473.720)	(2,58%)
Disponibilità liquide	747.166	29,67%	1.220.886	47,95%	(473.720)	(2,58%)
Liquidità diffrite	990.619	39,34%	874.715	34,36%	115.904	7,55%
Crediti verso soci	0	0,00%	0	0,00%	0	
Crediti dell'Attivo Circolante a breve	976.129	38,77%	863.995	33,94%	112.134	7,71%
Crediti immobilizzati a breve	0	0,00%	0	0,00%	0	
Attività finanziarie	0	0,00%	0	0,00%	0	
Ratei e risconti attivi	14.490	0,58%	10.720	0,42%	3.770	2,84%
Rimanenze	0	0,00%	0	0,00%	0	
IMMOBILIZZAZIONI	780.227	30,99%	450.398	17,69%	329.829	1,37%
Immobilizzazini immateriali	16.354	0,65%	2.442	0,10%	13.912	0,18%
Immobilizzazioni materiali	95.642	3,80%	50.194	1,97%	45.448	1,10%
Immobilizzazioni finanziarie	648.429	25,75%	377.111	14,81%	271.318	1,39%
TOTALE (B) IMMOBILIZZAZIONI	760.425	30,20%	429.747	16,88%	330.678	1,30%
Crediti Attivo Circolante a m/l termine	19.802	0,79%	20.651	0,81%	(849)	0,00%
TOTALE IMPIEGHI	2.518.012	100,00%	2.545.999	100,00%	(27.987)	(90,97%)

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

VOCE	ESERCIZIO		ESERCIZIO		VARIAZ.	
	2017	%	2016	%	ASSOLUTA	VAR. %
CAPITALE DI TERZI	1.058.653	42,04%	1.089.773	42,80%	(31.120)	(35,02%)
Passività correnti	282.456	11,22%	355.448	13,96%	(72.992)	(4,87%)
Debiti a breve termine	257.062	10,21%	276.452	10,86%	(19.390)	(14,26%)
Ratei e risconti passivi	25.394	1,01%	78.996	3,10%	(53.602)	(1,47%)
Passività consolidate	776.197	30,83%	734.325	28,84%	41.872	17,54%
Debiti a m/l termine	0	0,00%	0	0,00%	0	
Fondi per rischi e oneri	0	0,00%	0	0,00%	0	
Fondo TFR	776.197	30,83%	734.325	28,84%	41.872	17,54%
CAPITALE PROPRIO	1.459.359	57,96%	1.456.226	57,20%	3.133	464,80%
Fondo di dotazione	250.000	9,93%	250.000	9,82%	0	
Riserve - Fondo di dotazione da conferimenti	1.101.393	43,74%	1.101.393	43,26%	0	
Riserve - Utili accantonati e arrotondamento unità di euro	119.578	4,75%	119.579	4,70%	(1)	
Utili/perdite a nuovo	(14.746)	(0,59%)	(1.256)	(0,05%)	(13.490)	0,09%
Utile/perdita dell'esercizio	3.134	0,12%	(13.490)	(0,53%)	16.624	(0,81%)
TOTALE FONTI	2.518.012	100,00%	2.545.999	100,00%	(27.987)	(90,97%)

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	variazione %
Copertura delle immobilizzazioni	191,91%	338,86%	(43,36%)
Indice di indebitamento	72,54%	74,84%	(3,06%)
Mezzi propri su capitale investito	57,96%	57,20%	1,33%
Oneri finanziari su valore della produzione	0,02%	0,00%	1453,83%
Indice di disponibilità (current ratio)	615,24%	589,57%	4,35%
Indice di liquidità secondaria	676,02%	758,03%	(10,82%)
Indice di liquidità primaria (acit test)	290,66%	441,63%	(34,19%)

Dalla lettura dei dati di bilancio, al di là dei mutamenti fisiologici dovuti alla gestione, si evince come i principali indicatori finanziari si mantengano su valori ottimi così come del resto lo erano nel precedente esercizio.

Le immobilizzazioni sono ampiamente coperte dal capitale proprio (quasi due volte); parallelamente si legge un basso indice di indebitamento (il capitale proprio si mantiene ben oltre al capitale di terzi – di quasi la metà), così come un ottimo rapporto fra i mezzi propri che continuano a coprire più della metà degli impieghi; tutto questo conferma una struttura finanziaria solida e poco incisa dall'indebitamento, che è solo relativo al debito di giro funzionale all'attività, come in effetti confermato dalla inesistente incidenza degli oneri finanziari sul valore della produzione.

Anche gli indicatori di disponibilità finanziaria sono ottimi, con la liquidità immediata in grado di coprire tanto le passività a breve termine quanto gran parte di quelle a medio termine; il circolante del resto copre ampiamente tutto l'indebitamento con una buona dotazione di risorse liberate per le future iniziative dell'ente.

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

A differenza dello scorso esercizio, non si è reso necessario riallocare alcuna partita ritenuta di natura straordinaria al fine di isolare quei costi e quei ricavi ritenuti non imputabili alla annualità perché ad essa non correlate data la natura riferibile a eventi straordinari alla gestione.

Conto economico

VOCE	ESERCIZIO		ESERCIZIO		VARIAZ.	
	2017	%	2016	%	ASSOLUTA	VAR. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.766.818	100,00%	1.757.687	100,00%	9.131	0,52%
- Consumi di materie prime	21.977	1,24%	21.260	1,21%	717	3,37%
- Spese generali	453.195	25,65%	419.924	23,89%	33.271	7,92%
VALORE AGGIUNTO	1.291.646	73,11%	1.316.503	74,90%	(24.857)	-1,89%
- Altri ricavi	225.784	12,78%	225.488	12,83%	296	0,13%
- Costo del personale	1.231.286	69,69%	1.197.881	68,15%	33.405	2,79%
- Accantonamenti	0	0,00%	0	0,00%	0	
MARGINE OPERATIVO LORDO CONTABILE	(165.424)	-9,36%	(106.866)	-6,08%	(58.558)	54,80%
+ distacco personale	205.597	11,64%	211.839	12,05%	(6.242)	-2,95%
MARGINE OPERATIVO LORDO	40.173	2,27%	104.973	5,97%	(64.800)	-61,73%
- Ammortamenti e svalutazioni	17.455	0,99%	21.411	1,22%	(3.956)	-18,48%
MARGINE OPERATIVO NETTO	22.718	1,29%	83.562	4,75%	(60.844)	-72,81%
+ Altri ricavi e proventi	225.784	12,78%	225.488	12,83%	296	0,13%
- Oneri diversi di gestione	48.658	2,75%	42.888	2,44%	5.770	13,45%
- Distacco personale	205.597	11,64%	211.839	12,05%	(6.242)	-2,95%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(5.753)	-0,33%	54.323	3,09%	(60.076)	-110,59%
+ Proventi finanziari	9.215	0,52%	7.630	0,43%	1.585	20,77%
+ Utile e perdite su cambi	0	0,00%	0	0,00%	0	
MARGINE CORRENTE LORDO	3.462	0,20%	61.953	3,52%	(58.491)	-94,41%
- Oneri finanziari	328	0,02%	21	0,00%	307	1461,90%
MARGINE CORRENTE NETTO	3.134	0,18%	61.932	3,52%	(58.798)	-94,94%
+ rettifiche valore di attività finanziarie	0	0,00%	0	0,00%	0	
+ Proventi e oneri straordinari	0	0,00%	(75.422)	-4,29%	75.422	-100%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	3.134	0,18%	(13.490)	-0,77%	16.624	-123,23%
- Imposte sul reddito di esercizio	0	0,00%	0	0,00%	0	
RISULTATO NETTO	3.134	0,18%	(13.490)	-0,77%	16.624	-123,23%

Vi specifichiamo che abbiamo ritenuto di inserire un secondo M.O.L., normalizzato al fine di sterilizzare l'effetto del personale distaccato; il relativo costo del personale, comunque confluito nella voce B del presente conto economico, è stato integralmente addebitato all'impresa distaccataria, e pertanto non contribuisce di fatto alla produzione dei ricavi se non nel bilancio di quest'ultima.

Nello specifico si ritiene di segnalare che non hanno concorso all'imputazione a conto economico i costi sostenuti per l'impianto della nuova sede di Montale, la cui operatività, assieme ai relativi ricavi, si è concretizzata solo a partire dal 2018, una volta ottenuti i nulla osta necessari all'inizio dell'attività.

I costi relativi a tale nuova sede sono stati capitalizzati fra le spese di impianto o riscontati nell'esercizio successivo.

Le attività immobilizzate, tanto materiali quanto immateriali, non sono state ammortizzate nel presente esercizio demandando l'inizio del processo di ammortamento all'anno 2018.

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

Principali indicatori situazione economica

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	variazione %
R.O.E.	0,21%	(0,93%)	(123,18%)
R.O.I.	0,90%	3,28%	(72,51%)
R.O.S.	(0,33%)	3,09%	(110,54%)
E.B.I.T. NORMALIZZATO	3.462	61.953	(94,41%)
E.B.I.T. INTEGRALE	3.462	(13.469)	(125,70%)

Gli indici economici indicano il mantenimento di un sufficiente livello di marginalità rispetto allo scorso esercizio; si è assistito ad una tenuta del Valore della produzione lordo, tradottosi in un lieve decremento del Valore aggiunto, ridottosi del 1,89%, sostanzialmente a causa di un incremento delle spese generali che sono cresciuti del 7,92% rispetto all'anno precedente.

Il parallelo incremento del costo del personale, salito del 2,95% rispetto al 2017, accanto ad una sostanziale invarianza degli Altri ricavi e proventi, ha generato una riduzione del Margine Operativo Lordo, sceso del 61,73% rispetto all'esercizio precedente.

In funzione degli incrementi di costo sopra indicati, la redditività si è decrementata rispetto al precedente esercizio: la redditività del capitale si è lievemente incrementata unicamente in termini di Reddito Netto (R.O.E.), a fronte dell'incremento dei ricavi finanziari e dell'assenza di partite straordinarie, a differenza del Margine Operativo (R.O.I.) che si è decrementato sensibilmente, riducendosi del 72,81%; tale decremento ha portato in territorio negativo la redditività sul Valore della produzione lorda (R.O.S.), tanto che il Reddito ante gestione finanziaria è lievemente negativo, poi recuperato con la gestione finanziaria..

Il Risultato Netto positivo, seppur ridotto, è comunque coerente con le finalità e gli scopi tipici della fondazione, la cui gestione economica dell'esercizio 2017 ha prodotto un incremento del suo patrimonio in termini di utile accantonabile, che incrementa quanto già accantonato negli anni precedenti.

Il Risultato della gestione prima degli oneri finanziari e delle partite straordinarie (E.B.I.T. Normalizzato), coincidente con il Risultato netto al lordo degli oneri finanziari (E.B.I.T. integrale) data l'assenza di partite nell'area straordinaria, è pari ad € 3.134 e conferma quanto sopra rappresentato.

Sintesi delle variazioni principali rispetto all'esercizio precedente e sua analisi prospettica

Situazione patrimoniale e finanziaria

Occorre preliminarmente segnalare che ai fini di una migliore comparazione delle variazioni intervenute negli indicatori in esame, si è proceduto a normalizzare la situazione patrimoniale relativa all'esercizio 2016 accogliendo le rettifiche di patrimonio effettuate per le motivazioni meglio esplicitate in Nota Integrativa e che hanno ridotto le attività, con contropartita diretta nel Patrimonio Netto, per complessivi € 113.101 (63.101 nei crediti a breve quindi liquidità differita e 50.000 nelle immobilizzazioni finanziarie).

La principale modifica si registra nella temporalità degli impieghi, laddove ad una riduzione delle liquidità immediata si contrappone un incremento delle immobilizzazioni, in parte finanziarie ed in parte materiali/immateriali.

Tale circostanza rappresenta l'effetto di due scelte strategiche:

- da un lato si è deciso di impiegare parte della liquidità in immobilizzazioni finanziarie destinate alla copertura del TFR, acquisendo attività in grado di garantire una minima remunerazione a copertura della rivalutazione del TFR medesimo, con la prospettiva, se i tassi lo permettessero, di introitare anche un differenziale positivo ad incremento del Risultato Netto; ovviamente tali investimenti sono a bassissimo rischio e liquidabili in tempi brevissimi senza rischio di particolari perdite intrinseche nell'eventuale disinvestimento;
- dall'altro lato si è deciso di effettuare un investimento strutturale finalizzato all'apertura della nuova sede operativa di Montale, da cui è derivato l'incremento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, ed in parte delle liquidità differite a fronte di anticipazioni finanziarie per l'effettuazione dei lavori.

Il differenziale residuo è anch'esso generato da un incremento delle liquidità differite dovuto unicamente alla tempistica della generazione dei ricavi spostatasi verso la fine dell'esercizio e dunque con incassi ad inizio dell'anno successivo.

Situazione economica

Come già accennato sopra, l'apparente erosione di redditività non è dovuta ad una riduzione dei ricavi ma ad un incremento delle spese generali e del costo del personale.

Tali circostanze rappresentano tuttavia l'effetto previsto di due precise scelte strategiche:

- da un lato sono il frutto del processo di riorganizzazione del personale in atto, e non ancora completato, che ha dato luogo ad un temporaneo aumento del costo che tuttavia si conta di contenere con il prossimo pensionamento di alcune unità la cui sostituzione è prevista in modo solo parziale, e con contratti meno onerosi a fronte del nuovo inquadramento adottato; tale processo di riorganizzazione ha comportato tra l'altro un dispendio di risorse che ha contribuito indirettamente all'incremento delle sopra menzionate voci di costo;
- dall'altro lato l'investimento sulla nuova sede operativa sopra descritto ha comportato un effetto incrementativo indiretto delle sopra menzionate voci di costo, non completamente identificato ed identificabile per poterne procedere al risconto o alla capitalizzazione, ma comunque presente e di cui si ritiene il naturale contenimento una volta che l'attività di detta sede operativa andrà a regime.

In sintesi pertanto le strategie sopra descritte prevedono un naturale decorso teso al recupero della redditività se non ad un suo incremento per effetto delle marginalità ottenute dalla nuova sede operativa e del contenimento a regime dei costi temporaneamente incrementatisi.

Il Consiglio di amministrazione

Umberto Spinelli (Presidente)

Acerbi Andrea

Buchignani Giada

Calcagnini Cristiana

Ceccarelli Stefano

Martini Francesco

Puggelli Sergio

Sede legale: via Pomeria 90 - Prato; tel e fax: 0574/43621-30635 email: fondazionecriida@arubapec.it

Sedi operative: Prato: via Pacchiani 4; 0574/442180. Vaiano: via Nenni ; 0574/989773